

La ricerca teorica sulle questioni educative

Oltre la «buona pedagogia»

Il relativo ammodernamento delle metodologie mostra oggi la sua insufficienza specie di fronte ai problemi della scuola di massa

La posizione dei comunisti sui problemi educativi e scolastici si è venuta chiarendo in questi ultimi anni nel corso di importanti battaglie politiche a cui si sono accompagnate riflessioni ed analisi che hanno spesso assunto un preciso significato teorico e quindi un valore scientifico notevole.

La tesi, accettabile per alcuni aspetti, che i risultati della ricerca sui problemi educativi debbono essere assunti come idee-guida per la corrispondente iniziativa politica è suscettibile di notevoli fraintendimenti.

L'auto e la città al congresso di Stresa

I problemi dell'uso moderno dell'automobile saranno esaminati a Stresa, dal 25 al 28 settembre, in occasione della XXXII conferenza del traffico e della mobilità.

Per i suoi indubbi contenuti di novità e di serietà dopo la caduta del fascismo, ha conosciuto il suo momento di maggior incidenza esterna intorno alla metà degli anni sessanta, quando lo sviluppo neo-capitalistico assecondato dai governi di centro-sinistra, nel clima illusorio del piccolo « miracolo economico », sembrava esigeva un sostanziale potenziamento delle strutture educative e di un deciso ammodernamento delle metodologie educative.

Per un altro verso molto di ciò che in quelle teorie vi era di più valido entrava a far parte del senso comune educativo e si riproponeva nei termini di una visione più moderna dei problemi formativi divenuti ormai patrimonio di larghissimi strati sociali.

Un documentario realizzato dalla Unitefilm

Immagini di «Musica per la libertà»

L'opera dovuta alla regia di Luigi Perelli ed al montaggio di Carlo Bolli - Una richiesta della FGCI per la proiezione sugli schermi televisivi

Per tutti questi motivi assume oggi un particolare interesse l'iniziativa con cui l'Istituto Gramsci mira a darsi un'articolazione specificamente destinata allo studio (non soltanto teorico, com'è ovvio) dei problemi educativi.

Ma questo tipo di pedagogia nel momento stesso in cui riusciva, sia pur limitatamente, a tradursi in pratica educativa, rivelava, in quanto teoria e concezione educativa, insufficienze non coluibili con le risorse dell'apparato concettuale che essa stessa aveva prodotto.

Capolavori da salvare

Passiamo ora al problema del restauro che, in una città come Mosca, assume proporzioni gigantesche. Molti edifici sono stati demoliti o distrutti.

I piani di ristrutturazione urbanistica della capitale sovietica

Polemiche sulla vecchia Mosca

In molti rioni, da Sokolniki al Bauman, le tipiche case russe in legno ormai cadenti vengono demolite dai bulldozer. Gli sventramenti operati anche nelle zone del centro hanno suscitato una vivace discussione - Perché il restauro viene giudicato possibile soltanto per una parte delle vecchie costruzioni - L'opinione di architetti e storici



Vecchia casa di legno demolita e bruciata nel centro di Mosca

Dalla nostra redazione

MOSCA, settembre. Le vecchie case di legno quasi soppilate nel verde del parco Sokolniki non reggono più: cadenti e fradice si piegano sotto la spinta di bulldozer che avviano quarantadue metri di inerti, portoni e scale lavorate a mano da qualche artigiano dell'800.

Zone storiche e rioni periferici

«Parlare dell'attuale ristrutturazione della città è un po' come dire un architetto», si dice in primo luogo rifarsi al piano regolatore che approvato nel 1971 fornisce tutta una serie di indicazioni non solo sui problemi delle nuove costruzioni, ma anche sulle questioni del restauro e delle demolizioni.

termine caratteristiche ambientali

C'è voluto - notano polemicamente i giornalisti che da anni seguono i problemi della città - del tempo, alcuni scoppi di guerra, alcune rivoluzioni per dare le costruzioni pubbliche e private un'aria che si direbbe liberata da un prossimo sventramento della zona della prospettiva Kalinin.

Capolavori da salvare

Passiamo ora al problema del restauro che, in una città come Mosca, assume proporzioni gigantesche. Molti edifici sono stati demoliti o distrutti.

Polemiche e dibattiti

Le polemiche e i dibattiti si sono susseguiti in questi giorni e hanno determinato soluzioni positive e indicazioni valide anche per altre città in cui sono in corso operazioni di restauro.

a volte, sembrano merletti sul cielo. Il resto è fatto (con il trionfo Epure sono case futuriste. Per il portante al suo spondo, ornato da balconi, è un pezzo di storia più presto "culturale" con sostanzie chimiche. Un lavoro che volerebbe anni ed anni, costerebbe milioni di dollari. «Come?» - continua l'architetto - «Se fossimo in un paese capitalista potremmo tenerci ai ricchi, oppure restando e poi metterci a vendere. Ma lasciamo da parte le cose. Noi abbiamo scelto un'altra soluzione. Una commissione speciale si è incaricata di fare il censimento delle vecchie costruzioni e di stabilire quelle che possono essere considerate capolavori dell'architettura. Inoltri non potendo mantenere in piedi tutta la struttura della vecchia Mosca, abbiamo deciso di demolire alcune zone che, per comodità di lingua, chiamiamo zone musei».

E' appunto in queste zone - tra Petровка e il Krasninskij - che si sta facendo un lavoro di restauro. Si tratta di un edificio di stile e balconi in legno. Sono state fatte alcune operazioni di restauro. Completato il lavoro, sempre a carico del Comune. In altre strade, interi rioni, nel giro di pochi anni verranno riportati a nuova vita.

Premio PRATO 1975 AMBROGIO DONINI «Storia del cristianesimo» (362 pagg. e 8 tavole a colori fuori testo, lire 5.000) TETI EDITORE VIA ENRICO NOE, 23 20133 MILANO

Carlo Benedetti

termine caratteristiche ambientali

C'è voluto - notano polemicamente i giornalisti che da anni seguono i problemi della città - del tempo, alcuni scoppi di guerra, alcune rivoluzioni per dare le costruzioni pubbliche e private un'aria che si direbbe liberata da un prossimo sventramento della zona della prospettiva Kalinin.

termine caratteristiche ambientali

C'è voluto - notano polemicamente i giornalisti che da anni seguono i problemi della città - del tempo, alcuni scoppi di guerra, alcune rivoluzioni per dare le costruzioni pubbliche e private un'aria che si direbbe liberata da un prossimo sventramento della zona della prospettiva Kalinin.

termine caratteristiche ambientali

C'è voluto - notano polemicamente i giornalisti che da anni seguono i problemi della città - del tempo, alcuni scoppi di guerra, alcune rivoluzioni per dare le costruzioni pubbliche e private un'aria che si direbbe liberata da un prossimo sventramento della zona della prospettiva Kalinin.

termine caratteristiche ambientali

C'è voluto - notano polemicamente i giornalisti che da anni seguono i problemi della città - del tempo, alcuni scoppi di guerra, alcune rivoluzioni per dare le costruzioni pubbliche e private un'aria che si direbbe liberata da un prossimo sventramento della zona della prospettiva Kalinin.

termine caratteristiche ambientali

C'è voluto - notano polemicamente i giornalisti che da anni seguono i problemi della città - del tempo, alcuni scoppi di guerra, alcune rivoluzioni per dare le costruzioni pubbliche e private un'aria che si direbbe liberata da un prossimo sventramento della zona della prospettiva Kalinin.

termine caratteristiche ambientali

C'è voluto - notano polemicamente i giornalisti che da anni seguono i problemi della città - del tempo, alcuni scoppi di guerra, alcune rivoluzioni per dare le costruzioni pubbliche e private un'aria che si direbbe liberata da un prossimo sventramento della zona della prospettiva Kalinin.

termine caratteristiche ambientali

C'è voluto - notano polemicamente i giornalisti che da anni seguono i problemi della città - del tempo, alcuni scoppi di guerra, alcune rivoluzioni per dare le costruzioni pubbliche e private un'aria che si direbbe liberata da un prossimo sventramento della zona della prospettiva Kalinin.